

Architettura a Gorizia: nuovo passo avanti per la sede a villa Luise

Vertice in Regione. Confermato lo stanziamento di 1,4 milioni per i master in rischio idrogeologico

Si deve parlare di «sensazioni». Perché di dichiarazioni - al termine del vertice sul futuro dell'Università di Gorizia - non ne vengono fatte. Il sindaco Ettore Romoli, che ha incontrato l'assessore regionale Alessia Rosolen e i due rettori, si trincerò dietro un rigorosissimo «no comment». «Scusate, ma non posso dire nulla», dichiara. L'aria che si respira - però - è quella dell'ottimismo. La sensazione (torniamo a quel termine) è che la facoltà di Architettura si sia ulteriormente avvicinata a Gorizia. Ma il primo cittadino con conferma ne smentisce. «In una prima fase - aveva dichiarato nei giorni scorsi Romoli - verrà attivato un corso di laurea in materie attinenti al-

l'Architettura ma il nostro progetto è di portare qui la facoltà». La sede è già stata individuata: si tratta di villa Luise attualmente inutilizzata ma che, una volta risistemata, potrebbe diventare la cornice ideale di una facoltà prestigiosa come quella di Architettura.

Intanto, è stato ufficializzato lo stanziamento da un milione e 400mila euro da parte della Regione per l'attivazione, a Gorizia, di due master sul rischio idrogeologico, dipendenti ciascuno da una delle università regionali, che si divideranno a metà lo stanziamento. Anche se avranno la sede nei rispettivi poli cittadini, il seminario minore di via Alviano per l'ateneo giuliano e palazzo Alvarez, in via Diaz,

per quello friulano, i corsi condivideranno l'uso dei laboratori e di alcuni locali didattici che verranno predisposti nei rinnovati ambienti di villa Ritter a Straccis. Una struttura completamente riqualificata dai lavori promossi e coordinati dal Consorzio per lo sviluppo universitario isontino.

Non solo. La giunta regionale ha prescritto alle Università di Trieste e di Udine l'inserimento di un funzionario, designato dalla direzione centrale ambiente e lavori pubblici, quale rappresentante effettivo dell'organismo di coordinamento ed indirizzo dei master. All'impegno e ai relativi pagamenti del finanziamento, si provvederà con separato decreto del diret-

tore del servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

Lo stanziamento deliberato dalla giunta guidata dal presidente Renzo Tondo è finalizzato anche «ad attività di formazione nel settore specifico, acquisizione di strumentazione e relativa gestione nonché alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - si legge nel testo della delibera giunta - aventi carattere sperimentale da eseguirsi da parte degli enti locali in collaborazione con le citate Università».

La Giunta regionale - inoltre -, con una successiva e prossima deliberazione, provvederà ad individuare le tipologie degli interventi di prevenzione del rischio geologico, idrogeologico, idraulico e per la difesa del suolo. (fra. fa.)



Studenti alla sede goriziana dell'Università di Udine